

# copma

S E R V I C E T E A M

## notizie



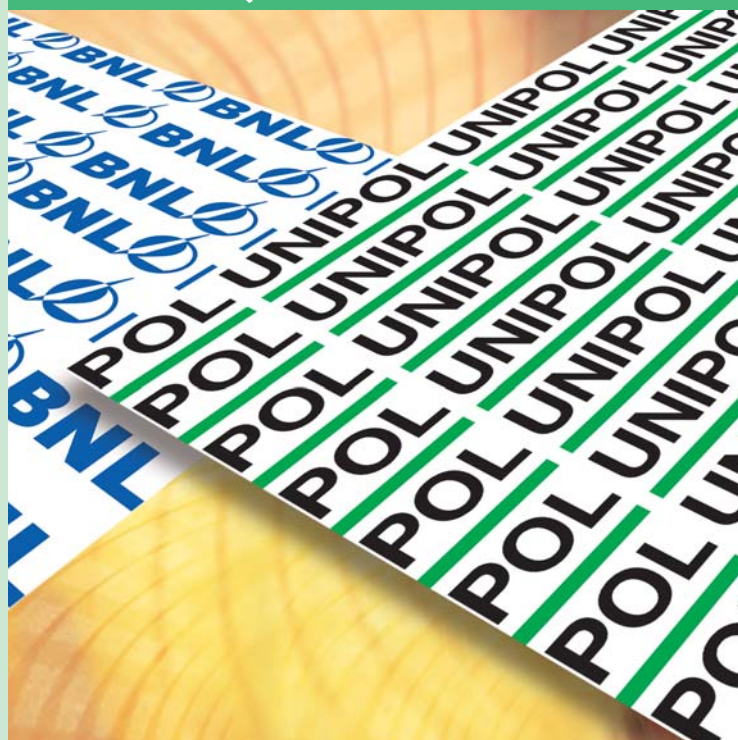
ANNO X / NUMERO 2 / Novembre 2005

Notiziario della Copma scrl  
v.le Veneziani 32 Ferrara tel. 0532/970611  
stampato su carta ecologica  
dalla litografia Sate Ferrara

E D I T O R I A L E di Alberto Rodolfi

**A** dire il vero, il titolo può essere inteso come un buon auspicio poiché al momento in cui scriviamo, l'operazione non può ancora ritenersi conclusa, in quanto le dovute autorizzazioni dell'ISVAP e della Banca d'Italia ancora non sono state formalizzate. Ciò nonostante, tutte le dovute condizioni patrimoniali e finanziarie sono state dimostrate agli organismi di controllo ed entro pochi giorni si attende il loro pronunciamento ufficiale. I più ritengono che non dovrebbero esservi problemi e la Soc. UNIPOL acquisirà entro il corrente anno, il controllo della Banca Nazionale del Lavoro. Se così sarà, UNIPOL risulterebbe il 4° "conglomerato finanziario" italiano, il 3° gruppo assicurativo e il 6° gruppo bancario. Come tutti ben sanno, UNIPOL è una società assicuratrice controllata da un gruppo di circa 40 Cooperative aderenti alla Lega delle Cooperative e Mutue. Tra queste Cooperative vi è pure Copma anche se con una piccolissima quota partecipativa. L'operazione che UNIPOL sta portando avanti, ha prodotto sorpresa, favori, perplessità ed avversità come d'altronde non poteva essere diversamente a fronte di una iniziativa tanto rilevante come questa di cui stiamo parlando. Non tutto il così detto "mondo cooperativo" ha salutato con favore l'iniziativa intrapresa da UNIPOL e si sono levate critiche pressoché unanimi dal mondo dell'imprenditoria privata. È interessante notare come un punto in particolare abbia sostanzialmente trovato concordi gli oppositori privati e cooperatori, i quali giudicano innaturale e contrastante con la missione cooperativa, entrare nella competizione italiana di primo livello tra i gruppi dell'alta finanza. Copma non si sente presa da queste contrarie perplessità, che potrebbero pure sembrare strumentali per coloro che non avrebbero mai voluto doversi confrontare con i valori dell'imprenditoria sociale a cui si pensava di riservare una sorta di riserva indiana dell'economia di secondo o terzo livello. Diversamente noi riteniamo che le stesse regole del libero mercato debbano escludere ogni sorta di preclusione anche per quei soggetti che per loro natura perseguono una sempre più diffusa socialità e solidarietà tra coloro che vivono del proprio lavoro. Nello stesso tempo, non si può pensare che la missione propria dell'impresa cooperativa possa affermarsi senza competere in ogni ambito ed a ogni livello. Il progetto di UNIPOL si basa su di un piano industriale ben studiato, al quale abbiamo ritenuto di poter attribuire la nostra fiducia, sostenendo l'aumento di capitale e la raccolta dei mezzi finanziari per consentire il buon esito dell'operazione.

### IL SOSTEGNO DI COPMA AD UNIPOL PER L'ACQUISTO DI BNL



L'acquisto di BNL da parte di UNIPOL, risulterà priva dei criteri speculativi che normalmente caratterizzano il mercato mobiliare e riteniamo che questa sia la condizione che ha determinato buona parte delle perplessità manifestate. Per le stesse ragioni, si è detto che UNIPOL andrà a pagare un prezzo troppo elevato per l'acquisto di BNL. In verità, crediamo semplicemente che si tratti di due modi diversi per valutare la valenza della stessa operazione. Noi assieme ad UNIPOL, crediamo nella strategia e nel piano industriale studiato per affrontare l'acquisto di BNL, altri, non vedendo nell'immediato alcuna possibilità per un vantaggio speculativo, reputano l'operazione non conveniente. L'impegno assunto da Copma al fianco di UNIPOL, ha risvegliato un inatteso orgoglio da parte di numerose socie e soci, che evidentemente hanno manifestato il loro consenso sulla base di un semplice rapporto di fiducia che ci lega profondamente. Confidiamo di poter ripagare questa fiducia, presentando in futuro una cooperativa sempre più solida, un mondo economico più caratterizzato sul piano sociale e più ricco di solidarietà.

# L'impegno di Copma per la responsabilità sociale ed etica

*Si sono svolte le elezioni dei rappresentanti dei lavoratori*

**P**er la prima volta, Copma si è impegnata direttamente nell'organizzazione di un evento elettorale tra tutti i propri dipendenti (Soci e non Soci): **l'elezione democratica dei Rappresentanti dei Lavoratori per la responsabilità Sociale ed Etica SA8000**. Probabilmente nessuno avrebbe immaginato un risultato così lusinghiero di partecipazione al voto dovendo impegnarci su più province, in molteplici cantieri e con la scarsa conoscenza delle modalità di elezione, patrimonio invece dei "professionisti" della politica. Non si trattava certo di elezioni "primarie" e tantomeno di quelle politiche o amministrative, ma la decisione affidata a tutti i dipendenti è stata comunque altrettanto importante trattandosi di dover decidere quali saranno i Rappresentanti con il compito di "sorvegliare" il corretto comportamento dell'azienda in tema di applicazione dei contratti, ma anche di rispetto umano di tutti i lavoratori. Rappresentanti cui è demandato anche l'ascolto, l'accoglimento del problema e l'eventuale risposta da fornire a tutti coloro che intendono porre i loro quesiti lavorativi. Il tam-tam informativo, cominciato già nel mese di maggio, aveva permesso di raccogliere i nominativi di 13 candidati, tra cui eleggere i 4 previsti per le aree in cui opera Copma: Emilia Romagna, Rovigo, Treviso e Lombardia. Nella settimana tra il 17 e il 27 giugno (certamente non dei migliori in quanto era già iniziato il meritato periodo di ferie) sono andati a votare ben 614 dipendenti pari a oltre il 40% del totale: e, come si diceva, un risultato incoraggiante



che in alcune aree geografiche ha toccato il 60%. Abbiamo scontato l'inesperienza, il periodo di ferie, la novità; ma l'interesse suscitato da questo "esperimento", confermato anche dalle numerose telefonate, chiarimenti e approfondimenti ricevuti sull'argomento, ci fa ritenere che l'importanza di questa certificazione riscuota sempre maggiore interesse e attenzione da parte dei nostri dipendenti e il risultato non potrà che stimolarci per migliorare nella prossima occasione. Come già sapete, dal momento che è stato comunicato a tutti i lavoratori tramite le buste paga, al termine di un serrato confronto tra i Candidati, sono risultati eletti Rappresentanti SA8000 dei Lavoratori, i seguenti dipendenti: **ELENA SODINI** per l'area della Lombardia; **TIZIANA ROSSI** per l'area di Ferrara; **ANTONELLA GRIMALDI** per l'area di Rovigo; **SANDRA SALVADOR** per l'area di Treviso (i relativi recapiti sono riportati al termine dell'articolo). Il gruppo di lavoro, cui va aggiunto il

rappresentante per la Direzione **Alessio Mazzoni**, si è già riunito in presenza anche del delegato per la Sicurezza **Marco Merighi**, per definire obiettivi, strategie e problemi da affrontare fino al termine del prossimo anno:

- *innanzitutto continuare ad informare e approfondire la conoscenza della Responsabilità Sociale ed Etica tra tutti i lavoratori Copma*

- *fornire a tutti i Rappresentanti gli strumenti per poter raccogliere le segnalazioni dei dipendenti che lo ritenessero necessario (facendo attenzione a non accavallare o confondere quelli di carattere sindacale con quelli di valenza "etica")*

- *valorizzare la certificazione Etica anche all'esterno della nostra Cooperativa, facendo conoscere sia ad altre Aziende che agli Enti Locali, ma soprattutto alle Strutture Sanitarie, l'importanza di una Certificazione di Responsabilità Sociale.*

Nel merito dell'ultimo punto, anche se stiamo vivendo in una fase congiunturale fortemente penalizzante sotto il profilo economico per i Governi Locali e per la Sanità pubblica, ci sembra di cogliere maggiore interesse che in passato per quelle Aziende che si dotano di "principi di Qualità" di "tutela e rispetto dei Lavoratori" e di "attenzione per l'Ambiente".

A questo proposito siamo stati invitati (unica impresa certificata SA8000 nella Provincia di Ferrara) ad un interessante Convegno tenutosi a Ferrara il 30 settembre c.a. sul tema: "Responsabilità Sociale dalle Imprese in un ottica di genere" promosso dalla Consigliera di Parità della Provincia di Ferrara. Il convegno ha visto gli interventi delle Consigliere di parità

**Maria Assunta Serenari e Rita Mazzanti** e quelli degli Assessori **Bracciano Lodi** - Assessore Politiche e Servizi per il lavoro - Formazione Professionale Provincia di Ferrara, **Rita Cinti Luciani** - Assessore Politiche dell'Istruzione - Politiche del personale e dell'organizzazione interna - Pari opportunità Provincia di Ferrara; di **Marigia Maulucci** - Segretaria confederale CGIL Nazionale - Responsabile politiche macroeconomiche in rappresentanza di Cgil, Cisl e Uil; di **Laura Calafà** - Professore associato di Diritto del Lavoro Università degli Studi di Verona; di **Luca Zaghi** - Direttore delle Risorse Umane - TRW Automotive Pumps S.r.l.; di **Alessio Mazzoni** - Direttore delle Risorse Umane - Rappresentante per la Direzione SA 8000 Copma Scrl; di **Vittorio Bovi** - Segretario Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Ferrara. L'intervento di Mazzoni per conto di Copma ha toccato i seguenti temi:

- *gli aspetti storici in cui è cresciuta la Cooperativa;*  
 - *buon rapporto di confronto con i Sindacati consentito anche dal totale rispetto dei Contratti sotto-*

*scritti (sia Nazionali che integrativi);*

- *forte impatto "femminile" in un settore dei servizi in espansione, ma troppo spesso influenzato da imprese che agiscono ai margini della legalità e non rispettando i contratti;*

- *maggiori costi che deve sopportare, e più ampie disponibilità che deve offrire, una Cooperativa che intraprende questa strada;*

- *necessità che gli Enti Locali valorizzino e riconoscano maggiormente le imprese che si impegnano sulla strada delle certificazioni che consentono forti ricadute positive sui lavoratori e anche sulla Società;*

- *richiesta che il "massimo ribasso" non diventi per gli Enti Pubblici il fattore determinante (e discriminante) per l'aggiudicazione degli appalti;*

- *il fatto che disponibilità, attenzione ed etica verso i lavoratori non possono diventare un obbligo aziendale per accettare sempre e comunque qualsiasi richiesta venga posta da qualunque lavoratore.*

Nelle conclusioni **Diego Carrara** - Assessore Politiche Industriali e Attività produttive - Incentivi e Servizi alle imprese - patto territoriale Provincia di Ferrara, ha richiamato parecchie delle anno-

tazioni, delle richieste, delle proposte e delle "critiche" mosse dalle uniche due aziende presenti cioè TRW Automotive Pumps S.r.l. e Copma, promettendo un maggiore interesse e valorizzazione per quelle imprese che hanno avviato la difficile, lunga e onerosa strada delle Certificazioni e del Rispetto Sociale ed umano dei lavoratori. Promessa mantenuta in quanto proprio in questi giorni, indirizzati proprio dall'assessore Carrara, siamo stati contattati ed intervistati da apposite Agenzie di ricerca, cui gli Enti Pubblici hanno commissionato analisi e approfondimenti sul tema specifico della Responsabilità Sociale ed Etica. L'attenzione degli Enti Locali sul tema della Responsabilità Sociale delle Imprese, viene confermato inoltre dal Premio Nazionale Città di Rovigo che premierà, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel prossimo mese di Dicembre, le aziende che maggiormente si sono distinte in questo campo nell'ultimo anno.

Concludiamo, come richiamato all'inizio, ricordando i nominativi e i recapiti dei Rappresentanti dei Lavoratori SA8000 eletti nel giugno scorso:

<b>Tiziana Rossi</b> Responsabile Area Emilia Romagna SA8000	c/o Ufficio Copma via Valle Oppio - Ospedale del Delta 44100 Ferrara	Tel. 0533 723135 Fax 0533 723135
<b>Antonella Grimaldi</b> Responsabile Area Rovigo SA8000	c/o Ufficio Copma via tre martiri, 140 45100 Rovigo	Tel. 0425 393385 Fax 0425 418938
<b>Sandra Salvador</b> Responsabile Area Treviso SA8000	c/o Ufficio Copma Ospedale Ca' Foncello - p.zza Ospedale, 1 31100 Treviso	Tel. 0422 322368 Fax 0422 321817
<b>Elena Soldini</b> Responsabile Area Lombardia SA8000	c/o Ufficio Copma via Capecelatro, 66 20148 Milano	Tel. 02 40308204 Fax 02 40308429
<b>Alessio Mazzoni</b> Rappresentante per la Direzione SA8000	c/o Copma via Veneziani, 32 44100 Ferrara	Tel. 0532 970611 Fax 0532 970612

## Formazione professionale per le Caposquadra

Con due gruppi a Ferrara (per le zone di Ferrara e del Veneto) e uno a Lecco (per tutta la Lombardia) si sta svolgendo, in queste settimane, una intensa attività formativa rivolta alle nostre Caposquadra. Nel merito, si tratta di un progetto che, iniziato nella prima parte dell'anno con un corso simile rivolto ai Tecnici, ne è il naturale completamento, ed assume una particolare importanza nella politica aziendale rivolta ad accrescere la professionalità dei quadri tecnici. Nello specifico, poi, ci si rivolge a quei dipendenti Copma che sono chiamati a particolari responsabilità di gestione della commessa e di cura di rapporti interpersonali. E se la formazione dei dipendenti, intesa come strumento di crescita professionale del personale, è anche e sempre un elemento di qualità e di investimento aziendale, qui l'intervento assume una rilevanza strategica. L'attività formativa considerata, infatti, è inserita nel particolare e specifico piano di lavoro rivolto alla riorganizzazione del settore della produzione (impegno che si concluderà entro l'anno) per la cui realizzazione ne diviene uno strumento indispensabile. Una formazione mirata, dunque, che ha lo scopo di "produrre un più elevato profilo professionale e maggiori competenze gestionali, da un lato, e un più forte senso di appartenenza e maggiore propensione al lavoro di gruppo, d'altro lato, nel riconoscimento del proprio operato e della propria responsabilità" (come già veniva scritto in occasione della presentazione del progetto stesso nel numero di aprile 2005 di Copma Notizie). Pur con le differenze dovute alle diverse responsabilità di ruoli e funzioni ricoperte dai Tecnici e dalle Capo squadra, la metodologia didattica seguita è stata la stessa per tutti e due i corsi; così come sono stati gli stessi i temi trattati. Si è privilegiato il lavoro di gruppo con l'interscambio delle esperienze e si sono discusse assieme,

sotto la guida del docente, le diverse possibilità di soluzioni. Se analoghi sono i problemi che le Caposquadra incontrano nel lavoro quotidiano, analoghi devono essere gli strumenti utilizzati per superarli. Gli obiettivi sono due: essere più professionali e sapersi confrontare in modo più appropriato con le persone, il primo; che questo sia il comportamento di tutti, il secondo. La corretta conduzione di un gruppo di colleghi che si coordina nel lavoro di ogni giorno e la comunicazione più adatta per rapportarsi con il cliente o con il subalterno, deve essere, infatti, un patrimonio condiviso da tutti gli aventi responsabilità, anche se di grado diversa.

"La conoscenza come patrimonio della cooperativa" è il titolo dell'intero progetto formativo e per il perseguimento di tale obiettivo si sta impegnando tutta la Copma. La volontà aziendale è chiara: il conseguimento collettivo della conoscenza e condivisione di una comune cultura aziendale, si ottiene con l'investimento sulle risorse umane.

L'intero programma di docenza, d'altra parte, per quanto attiene alla comunicazione, si è focalizzato sui contenuti che sono relativi allo sviluppo e alla crescita della persona, così come per la parte tecnica e di conoscenza del mestiere ci si è addentrati nella conoscenza specifica di nuovi prodotti e di più aggiornate tecniche di lavoro. In tal senso, quindi, si spiega il rapporto imprescindibile che esiste tra la formazione ed il cambiamento.

Ma è necessario che il tutto sia accompagnato da un forte senso di responsabilità e voglia di crescita personale: non si può lavorare in modo diverso se non vi si è preparati e non si riesce se non c'è quell'impegno personale che nasce dalla consapevolezza di riconoscersi in un unico gruppo di lavoro.

## Copma si conferma nei Comuni di Rovigo e di Cento

Committente	Comune Rovigo	Comune Cento (Fe)
Tipo gara	Offerta economicamente più vantaggiosa	Offerta economicamente più vantaggiosa
Importo contrattuale annuo	Euro 400.751,04	Euro 177.300,00
Durata	4 anni con possibilità di rinnovo per altri 2 anni	5 anni con possibilità di rinnovo per altri 4 anni

La riaggiudicazione dei lavori di pulizia presso i Comuni di Rovigo e di Cento ha per noi diversi motivi di soddisfazione:

- Ogni gara rappresenta sempre il momento in cui si misura la capacità competitiva di Copma
- La conferma di appalti in cui Copma è già erogatore dei servizi qualifica la cooperativa sotto il profilo professionale accrescendone contestualmente i requisiti di affidabilità
- La conferma di appalti in aree territoriali in cui è più radicata la base sociale della cooperativa rafforza la **mission** della cooperativa stessa e consolida il rapporto con i soci dipendenti

La soddisfazione è tanto più grande quando vediamo premiati gli sforzi compiuti in questi anni dalla cooperativa; è cresciuta in fatturato, opera in varie regioni italiane, è cresciuta come impresa, ha perseguito e persegue una politica di qualificazione del mercato per combattere i troppi fenomeni degenerativi purtroppo ancora presenti; fenomeni che, è bene non scordarlo mai, finiscono sempre per penalizzare i lavoratori e le lavoratrici. Rileviamo con molta soddisfazione che è stata giusta la scelta fatta di accreditare Copma con la Certificazione Etica e di Responsabilità Sociale (SA 8000); la responsabilità sociale delle imprese incomincia infatti ad essere valutata positivamente dalle

Stazioni Appaltanti (sono in aumento i disciplinari di gara che attribuiscono specifici punteggi). Affronteremo quindi le prossime importanti scadenze con la convinzione di essere all'altezza delle sfide che ci attendono e con la fiducia di chi vuole continuare ad essere un importante soggetto economico per i propri soci innanzitutto e per la società più in generale; non ci sfugge tuttavia la consapevolezza che dovremo misurarci in uno scenario competitivo sempre più difficile, scosso da spinte evolutive contraddittorie e dagli esiti ancora imprevedibili; e mentre

a) si ritorna a discutere di acquisti centralizzati (nazionali o regionali ma con i medesimi rischi distortenti),  
 b) si riflette sull'efficacia dei Global service,  
 c) si affaccia il Project Financing,

qualcuno rischia di perdere di vista che nei pubblici appalti sta riprendendo quota il nefasto "prezzo più basso". Certamente i provvedimenti del Governo in materia di finanza pubblica ed in particolare i continui tagli alle risorse degli Enti Pubblici, incentivano la ricerca del basso prezzo con l'inevitabile conseguenza di dare il ben servito alle politiche di qualità, di etica d'impresa e di tutela dei lavoratori. Se gli appalti di Rovigo e Cento sono un motivo di soddisfazione dobbiamo essere altresì consapevoli del complesso quadro generale in cui operiamo e dei rischi di regressione di tutto il comparto; forte deve essere quindi il richiamo affinché ognuno faccia la sua parte: imprese, associazioni, sindacati, istituzioni e forze politiche.



Cento



Rovigo